

culture. Oltre a dare una opportunità ai carcerati meritevoli occorre emanare una legge che per atti contro la collettività siano irrogati mesi di utile in Appennino, al posto delle inutili sanzioni amministrative.

Abbiamo utilizzato l'esercito per compiti di polizia, pertanto, non esiste alcun problema ad utilizzare i carcerati per lavori di pubblica utilità, retribuendoli e scalando le spese del mantenimento in regime carcerario. Alle Regioni, alle Province, al Governo rispondere a questa semplice proposta.

Agli Organi di Informazione il compito di formare gli eletti ad amministrarci.

**ECCO IL PROGETTO APPENNINO: L'AUTOSTRADA VERDE DA NOI PRESENTATO NEL 1989, IL SECOLO SCORSO!**

Ronta, 28 maggio 1989 la Comunità Montana Alto Mugello/Val di Sieve organizzò un incontro al quale parteciparono le maggiori Associazioni che si interessavano all'ambiente. In tale occasione il Coordinamento Camperisti presentò delle proposte che ancora oggi si rivelano utili ed attuali.

Proponemmo di attivare una Autostrada Verde per far vivere l'Appennino dalle Alpi alla Sicilia. Si tratterebbe di ripristinare organicamente i vecchi percorsi del pane e del sale, i sentieri antifiamma e collegarli alle viabilità minori, alle mulattiere, alle strade forestali. Una Autostrada Verde percorribile a piedi, in bicicletta, a cavallo. Una Autostrada Verde con ai lati Aree Attrezzate Multifunzionali come aree di servizio e collegate tra loro dal trasporto pubblico. Un progetto per avvicinare il turismo alla flora ed alla fauna alla riscoperta delle nostre radici. Un sistema per difendere il nostro patrimonio montano e le specifiche culture.

**UN SIGNIFICATIVO RISCONTRO**

Sono pienamente d'accordo con il vostro intervento. La nostra bella Italia sta andando sempre più in fumo per la stupidità dei politici che pur-

troppo abbiamo eletto in buona fede. Il nostro territorio è sempre più trascurato ed abbandonato. Basta un semplice esempio: nella mia zona abbiamo un tratto di superstrada e due, tre volte l'anno tagliano l'erba e cespugli con trattori decespugliatori. Bene, sapete dove lasciato quanto ben sminuzzato? Semplice, lì sul posto, quindi il primo vento o la prima pioggia la trascina sulla carreggiata, intasando tutti i canali di scolo dell'acqua pluviale e trasformando il tratto in una piscina per lo sci nautico. Nel caso di poco vento o poca pioggia, sul quel tratto di carreggiata le autovetture si trovano a praticare un micidiale acquaplaning. Girando l'Europa ho visto, specialmente in Francia, che al trattore con decespugliatore era aggiunto un rimorchio con aspiratore che poneva il tritato in un contenitore apposito.

*Lionello Broglio*

**26 Agosto 2000 / Roma  
COMUNICATO STAMPA  
DELL'ADUC**

**INCENDI: CANADAIR EFFICIENTI FERMÌ DA DUE ANNI**

Mentre in tutta Italia divampano gli incendi, due Canadair 215, perfettamente efficienti, sono chiusi da settembre 1998 in un hangar dell'aeroporto di Ciampino (Roma). Il bello è che -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- si sono spesi, cioè il contribuente ha speso, due miliardi per il rimessaggio e la manutenzione. I Canadair 215 sono del Corpo forestale dello Stato che per legge non possono avere aeromobili ad ala fissa. Bene -direbbe Lapalisse- diamoli alla Protezione civile e usiamoli. Invece sono stati messi all'asta fin dall'agosto dello scorso anno. Per contrasti burocratici tra le amministrazioni dello Stato, l'asta non si svolse e si terrà il prossimo mese. Nel frattempo l'Italia va in fiamme e due aerei per la lotta antincendio perfettamente funzionanti non possono essere usati. Che ne pensa il Ministro alle politiche agricole?

